



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E PER IL TURISMO e CAT

ITSSEET
EMANUELA LOI
NETTUNO
[Istituto Tecnico](#)
[Istituto Economico](#)
[Istituto Turistico](#)
[Istituto](#)
[Tecnologico/CAT](#)
[CPIA](#)

"EMANUELA LOI"
Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541
e-mail: rmt48000n@istruzione.it - rmt48000n@pec.istruzione.it
sito web: www.itcloi.it
cod. fiscale Istituto 90019220582
Codici Meccanografici: Mattina- RMTD48000N / Serale- RMTD480503



ESAMI DI STATO

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5[^] A

Indirizzo AFM

*Comma 2, art. 5 del Regolamento (D.P.R. del 23/7/'98, n.323): " (...) i Consigli di classe, entro il 15 maggio elaborano per la Commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all'Albo dell'Istituto ed è consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia".

INDICE

1. Descrizione del contesto generale

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione dell'Istituto

2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo AFM
- 2.2 Quadro orario settimanale
- 2.3 Sintesi del percorso formativo della classe in relazione all'organizzazione delle attività svolte

3. Descrizione situazione classe

- 3.1 Composizione dei consigli di classe nel triennio
- 3.2 Composizione e storia della classe

4. Indicazioni generali sull'attività didattica

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 Strumenti, mezzi, spazi e tempi
- 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

5. Attività e Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa

- 5.1 Attività di recupero e potenziamento
- 5.2 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- 5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 5.4 Percorsi interdisciplinari

6. Schede informative sulle singole discipline (Competenze, conoscenze, abilità)

7. Valutazione degli apprendimenti

- 7.1 Strumenti di verifica
- 7.2 Criteri di valutazione
- 7.3 Criteri per l'attribuzione dei crediti
- 7.4 Simulazioni delle prove scritte

8. Firme componenti il Consiglio di classe

Allegato 1. Programmi disciplinari

Allegato 2. Griglie di valutazione prove scritte e colloquio

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto "Emanuela Loi" è situato a Nettuno, località marittima del litorale a sud di Roma, in un territorio ad alta vocazione turistica sia per caratteristiche e opportunità proprie che per la vicinanza alla Capitale. Peraltro raccoglie un bacino d'utenza da un territorio alquanto ampio che va dal comune di Ardea al comune di Anzio, e ovviamente di Nettuno, e per alcune situazioni, anche dal limitrofo comune di Aprilia, in provincia di Latina. La scuola quindi può far riferimento ad un territorio vasto in cui ricadono attività economiche di tipo turistico/ricettivo/ di ristorazione -anche stagionali- e settori produttivi della piccola e media impresa, dell'edilizia, del commercio, del terziario, delle libere professioni, della pubblica amministrazione. Si tratta di aree economiche che sono di riferimento anche per le convenzioni di Alternanza Scuola-Lavoro stipulate dall'Istituto. Fattivo il rapporto con le amministrazioni comunali di Anzio e Nettuno.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Tecnico Economico e Turistico "Emanuela Loi" nasce nel 1986 come sede distaccata dell'Istituto "Michele Amari" di Ciampino. Nel 1994 diviene autonomo e si trasferisce nella sede attuale. La scelta d'intitolare la scuola ad Emanuela Loi, la prima donna poliziotto caduta sul fronte della lotta alla mafia, esprime un evidente richiamo a fondamentali valori di legalità e giustizia.

Nel corso degli anni la politica formativa dell'Istituto si è disposta a corrispondere sempre di più alle istanze e ai bisogni educativi-scolastici del territorio, per cui l'Offerta Formativa nel tempo si è ampliata fino a comprendere gli attuali percorsi Tecnico Economici relativi ad Amministrazione Finanza Marketing, Relazioni Internazionali, Turismo e Tecnologici relativi a Costruzioni, Ambiente e Territorio e alla Grafica e Comunicazione. Inoltre l'Istituto propone un'offerta formativa di II livello per adulti in AFM e CAT.

Come istituzione scolastica pubblica, l'Istituto è in prima linea nella formazione dei giovani, con la didattica e l'attivazione di progetti extrascolastici, strumenti efficaci per combattere sul territorio la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile.

L'attività d'inclusione costituisce un settore riconosciuto anche a livello territoriale poiché l'Istituto è Scuola-polo per l'Inclusione USR Lazio e Ato 16.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICULUM

Corso Amministrazione Finanza e Marketing.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo di studio

Il profilo dell'indirizzo di studio Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing si caratterizza per competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Tale profilo integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, il profilo conseguito consente di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Più in dettaglio, a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di conoscenze competenze e capacità.

CONOSCENZE	• Conosce processi operativi caratterizzanti la gestione aziendale sotto il profilo economico giuridico, organizzativo e contabile.
	• Conosce gli aspetti linguistico - comunicativi dell'area di pertinenza professionale ed ha presente il loro quadro evolutivo.
	• Possiede una cultura linguistico - letteraria e storica adeguata, complementare e integrativa all'area di indirizzo.
COMPETENZE	• Redige e interpreta documenti pertinenti al suo 'specifico' professionale.
	• Utilizza gli strumenti contabili in modo corretto e adeguato.
	• Si occupa degli aspetti giuridici ed economico-finanziari connessi a un'impresa e al suo ambiente operativo.
	• Sa utilizzare procedure e strumenti informatici e multimediali pertinenti al proprio ruolo professionale.
CAPACITÀ	• Possiede capacità linguistico - espressive efficaci, anche in L2.
	• Possiede capacità logico - analitiche, nonché operative.
	• Sa fare ipotesi, affrontare e risolvere problemi.
	• Organizza il lavoro in modo responsabile e autonomo.
	• Sa lavorare in gruppo, pianificare e prendere decisioni.
	• Sa affrontare il cambiamento e re-impiegare risorse.
	• Sa lavorare in ambiente Windows e Internet.

2.2. Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
MATERIE DI STUDIO	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
I Lingua Straniera Inglese	3	3	3	3	3
II Lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze integrate (Sc. della	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	-
Scienza delle Finanze	-	-	-	-	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	32	32	32	32	32

2.3 Sintesi del percorso formativo della classe in relazione all'organizzazione delle attività svolte (fino alla data di stesura del documento e con previsione fino allo scrutinio conclusivo)

MATERIE DI STUDIO	ore curricolo	n. ore svolte	n. ore da svolgere
I.R.C.	33	19	4
Italiano	132	97	14
Storia	66	49	7
Inglese	99	77	10
Francese	99	68	14
Matematica/Lab.	99	70	10
Economia	264	169	26
Diritto	99	74	10
Ec. e Fin. pubbl.	99	69	10
Scienze Motorie	66	49	8

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione dei Consigli di classe nel triennio

Disciplina	3^ classe 2016/2017	4^ classe 2017/2018	5^ classe 2018/2019
RELIGIONE	RENATO INNOCCA	RENATO INNOCCA	RENATO INNOCCA
LINGUA LETTERATURA ITALIANA	UGO MAGNANTI	UGO MAGNANTI	UGO MAGNANTI
STORIA	UGO MAGNANTI	UGO MAGNANTI	UGO MAGNANTI
I LINGUA INGLESE	ROBERTA MASIA	ROBERTA MASIA	ROBERTA MASIA
II LINGUA STRANIERA FRANCESE	ISABELLA TANTINI/ILARIA D'ANGELO	SILVIA CICCARELLI	SILVIA CICCARELLI
MATEMATICA	EMANUELA BRANCA	LUISA PINCI	LUISA PINCI
ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA	ROSANNA FORCINA	ROBERTO VEDRUCCIO	ROSANNA FORCINA
DIRITTO	ROSANNA FORCINA	ROSANNA FORCINA	ROSANNA FORCINA
ECONOMIA AZIENDALE	SARA PERGOLI	MARGHERITA LAVAGRANESE / ANTONIO NATALE	ROBERTA CARANGELO/GIULIANA CASTALDO/CARMELA RIZZO/FERNARDA DE MATTEIS/LUCIA RIMALDI/ANTONELLA PUZZI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANGELA LEPORE	CARMINE D'ADAMO	GIULIANA CARDOSELLI

3.2 Composizione e storia della classe

La classe 5 A Amministrazione Finanza e Marketing composta da 24 alunni, 14 ragazze e 10 ragazzi, si è formata nell'anno scolastico 2016/2017 dall'unione di elementi provenienti dal Biennio che hanno scelto l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, sulla base di quanto previsto dalla Riforma della Secondaria Superiore che ha definito i Nuovi Istituti Tecnici.

La composizione della classe nel corso degli anni ha registrato qualche ulteriore inserimento e qualche ritiro, ma l'attuale gruppo classe è rimasto nel suo complesso il medesimo dall'inizio del Triennio. In particolare, nel presente anno scolastico si è inserito un nuovo studente, mentre due studenti hanno interrotto la frequenza. Nella classe è presente un caso con difficoltà relative a disturbo specifico di apprendimento, difficoltà a volte accentuate da una certa emotività, per il quale è stato predisposto un PDP. Va comunque sottolineato che la partecipazione attenta alla vita scolastica dell'elemento in questione, nonché l'applicazione costante in tutte le discipline, l'impegno serio nello studio individuale, hanno permesso allo stesso di superare positivamente tali difficoltà.

Il contesto della classe è stato turbato durante l'anno in corso da un grave incidente stradale di uno studente, che per i traumi riportati e la relativa riabilitazione ha dovuto interrompere la frequenza.

Il gruppo classe, da un punto di vista relazionale, si è, nel complesso, comportato in modo abbastanza soddisfacente e collaborativo con i docenti della classe, con il personale scolastico, all'interno del proprio gruppo di studenti e all'esterno, anche se non sono mancate alcune difficoltà di interazione dovute anche alla presenza, benché non marcata, di sottogruppi di studenti. Sul piano disciplinare l'atteggiamento degli alunni è stato nel complesso abbastanza corretto, anche se per alcuni studenti, non sono mancati, a volte, atteggiamenti di partecipazione non sempre seria e responsabile al dialogo educativo, circostanze che hanno reso il lavoro degli insegnanti particolarmente faticoso e difficoltoso, e non hanno consentito di esprimere l'azione didattica in tutte le sue potenzialità.

Per quanto concerne la didattica, la classe ha evidenziato, nel corso del Triennio, una partecipazione crescente al dialogo educativo, con risposte in genere positive agli stimoli e alle sollecitazioni degli insegnanti, e con miglioramenti progressivi per quanto riguarda l'approccio allo studio, anche se tale situazione ha riguardato in modo rimarchevole soltanto una parte della classe.

Sempre in merito alla didattica va rilevato che, nel corso del Triennio, in alcune discipline, dicasi Economia aziendale, Scienze motorie, Francese, Matematica, Economia e Finanza pubblica, si sono verificati avvicendamenti che hanno comportato interruzioni sfavorevoli per la continuità didattica. Tale situazione ha raggiunto l'apice nel corso del presente anno scolastico con l'avvicendamento di ben 6 insegnanti di Economia aziendale. In base a quanto detto, occorre dunque evidenziare che i tempi necessari per la reciproca conoscenza e per l'avvio di una proficua collaborazione hanno rallentato lo svolgimento del lavoro nelle discipline in questione, con riflessi negativi anche nelle altre discipline.

A tale quadro va aggiunta la situazione problematica relativa all'insegnamento della lingua francese. Infatti, al momento della formazione della classe, all'inizio del Triennio, più della metà degli

studenti provenienti dal Biennio aveva seguito nel corso di pertinenza un insegnamento linguistico relativo alla seconda lingua diverso dalla lingua francese. Anche per tale disciplina si è ovviamente verificato un rallentamento in merito alla didattica.

Queste difficoltà non hanno comunque impedito un percorso graduale di crescita formativa, che si è manifestato in particolare nel corrente anno scolastico, riguardando soprattutto un piccolo gruppo dotato di buone capacità, esercitate con costante applicazione; altri alunni, pur non distinguendosi per livelli di profitto elevati, né per assiduità di impegno, hanno dimostrato un positivo approccio al dialogo educativo e buone competenze di base nella maggioranza delle materie. Altri studenti meno dotati, e meno assidui nello studio, nonostante le difficoltà derivanti da tali presupposti, si sono impegnati a migliorare la propria situazione, cercando di cogliere le opportunità proposte nell'ambito delle varie discipline nonché in contesti extracurricolari. È necessario in ogni caso evidenziare come all'interno del gruppo classe, anche se non tutte le potenzialità sono state sempre espresse in maniera adeguata, queste hanno avuto modo spesso di esercitarsi, almeno per alcuni elementi, nello svolgimento di alcune attività didattiche importanti, quali lo stage per l'alternanza scuola-lavoro, l'orientamento agli studi universitari, gli incontri con personalità del mondo accademico, le uscite didattiche, il laboratorio di scrittura poetica, e tutte le iniziative formative promosse dal nostro istituto. Inoltre nel presente anno scolastico la classe ha partecipato al viaggio d'istruzione di cinque giorni in Grecia che, oltre ad arricchire culturalmente gli studenti che vi hanno preso parte, ha permesso loro di conoscersi meglio e di socializzare in ambito extra-scolastico.

Sulla base di quanto detto, si sottolinea dunque un livello di preparazione eterogeneo: accanto ad elementi responsabili e motivati che hanno sempre raggiunto risultati soddisfacenti nei vari ambiti disciplinari, consolidando progressivamente le proprie conoscenze e competenze durante il loro percorso formativo, vi sono studenti che sono comunque riusciti a superare le proprie difficoltà conseguendo risultati nel complesso sufficienti, cogliendo positivamente le opportunità di interventi e strategie didattiche finalizzati al recupero di lacune.

In relazione agli standard generali di riferimento, alle caratteristiche della classe e al livello medio di preparazione conseguito, è stata stabilita la seguente soglia minima di sufficienza: "Lo studente è in grado di rapportarsi, anche se in maniera non sempre adeguata, ai principali processi caratterizzanti la propria sfera professionale. Ha conseguito in linea di massima gli obiettivi delle aree disciplinari caratterizzanti l'indirizzo di studio. Organizza il proprio lavoro e sa portare a termine un compito comunicando in forma semplice ma efficace."

Nel corso dei due quadrimestri in cui è suddivisa l'organizzazione didattica sono state effettuate verifiche al fine di controllare in itinere il processo di apprendimento e riscontrare il raggiungimento degli obiettivi programmati. In merito alle carenze emerse nello scrutinio del I quadrimestre ogni insegnante ha svolto per gli studenti che presentavano delle insufficienze attività di recupero in orario curricolare e per un numero di ore ritenute opportune al superamento delle difficoltà. Per la disciplina di Economia Aziendale, data la situazione particolarmente problematica, è stato attivato a partire da febbraio 2019, un corso di potenziamento pomeridiano a frequenza

obbligatoria, per un totale di 10 ore. Le insufficienze nelle varie discipline sono state recuperate soltanto parzialmente.

In ogni caso nel corso del secondo quadrimestre, anche negli studenti più deboli, è aumentato l'impegno in vista degli esami finali ed è migliorata la situazione generale della classe, nonostante, come suddetto, e come risulta dallo schema riportato, la classe non abbia beneficiato, nel corso del corrente anno scolastico, della continuità didattica in tutte le discipline.

La frequenza è stata nel complesso regolare, anche se alcuni studenti hanno registrato un numero cospicuo di assenze, in parte documentate da certificazione medica, nonché di ritardi e di uscite anticipate.

I rapporti intercorsi tra la scuola e la famiglia sono stati scarsi, limitandosi in alcuni casi ai due colloqui generali annuali, mentre nella maggior parte dei casi non si sono verificati affatto.

L'organizzazione del lavoro collegiale di programmazione e verifica è stato svolto attraverso le riunioni per aree disciplinari e i periodici consigli di classe ai quali in genere ha partecipato anche la componente studentesca.

Conoscenze, abilità, tipologia delle attività formative (metodi di lavoro, strumenti e spazi utilizzati), tipologia delle prove scritte, criteri e strumenti di valutazione adottati sono riportati nelle schede che seguono. I programmi di studio e le simulazioni delle prove simulate sono allegati al presente documento.

Per quanto attiene alla preparazione del colloquio d'esame, i docenti hanno illustrato agli studenti le nuove modalità previste dall'esame di Stato.

4.2 Strumenti, mezzi e spazi utilizzati

	ITAL.	STORIA	INGL.	FRANC.	MATEM.	ECON. E FIN. PUBBL.	DIRITTO	EC. AZ	SC. MOT.
Libri di testo, dizionari, manuali tecnici, atlanti, codici, giornali, riviste, carte geografiche	X	X	X	X	X	X	X	X	
Strumenti tecnici (touch screen, lavagna luminosa, Episcopio)	X		X			X	X		
Strumenti e sussidi mediali (computer, TV-Videoregistratore- Registratore)	X	X	X	X					
Laboratorio multimediale			X	X	X				
Apparecchiature e sussidi di Laboratorio (linguistico, scientifico, collezioni scientifiche)			X	X					
Aula Polivalente									
Palestra									
Biblioteca				X					

Tempi: l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, la pausa didattica si è protratta dal 21.01.2019 al 2.02.2019.

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) attività nel Triennio

Premessa

In generale i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (EX ASL) svolti nel corso del triennio hanno rappresentato momenti utili per la crescita degli studenti da un punto di vista:

- formativo, perché hanno permesso loro di conoscere alcune realtà lavorative ed extracurricolari, collegare, in diversi casi, gli insegnamenti scolastici con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali; favorire l'orientamento valorizzando le vocazioni personali;
- educativo, in quanto hanno dovuto affrontare nuovi contesti che hanno richiesto loro, in ogni caso, capacità di adattamento, senso di responsabilità, rispetto di tempi e regole riferibili a realtà da quella scolastica.

Nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento il nostro istituto ha proposto iniziative in collaborazione con le realtà socio/economiche e imprenditoriali del territorio in modo da interagire proficuamente in settori produttivi di tipo turistico/ricettivo, della piccola e media impresa, del terziario, del commercio, delle libere professioni e della Pubblica Amministrazione.

Il progetto ha previsto attività di formazione in aula con l'ausilio di esperti interni ed esterni, ed uscite sul territorio presso enti, aziende, università.

Per gli alunni diversamente abili presenti nelle classi, i Consigli di Classe, in accordo con la famiglia, hanno previsto la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo dell'autonomia attuati all'interno dell'Istituto.

Finalità

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con la futura esperienza pratica.
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
3. Favorire l'orientamento dei giovani.
4. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.
5. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
6. Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di progetti di imprenditorialità.
7. Promuovere e migliorare il processo di inclusione dell'alunno disabile nella scuola/lavoro.

Competenze

- A. COMPORTAMENTALI (capacità di adeguarsi alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti)
- 1.L'alunno/a sa essere puntuale.
 - 2.L'alunno/a adotta un abbigliamento adeguato al contesto (decoro).
 - 3.L'alunno/a utilizza un linguaggio consono al luogo e alle persone con cui interagisce.
 - 4.L'alunno/a sa rispettare le regole stabilite dall'istituto ospitante.

B. FORMATIVE E RELAZIONALI

1. Conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa.
2. Capacità di interagire con il personale dell'Ente/Azienda per migliorare e verificare la comprensione di quanto osservato.
3. Capacità di porsi in modo attivo.
4. Capacità di comunicare efficacemente al fine di poter interagire non solo in ambito territoriale nazionale, ma anche internazionale.
5. Capacità di lavorare in gruppo.
6. Capacità di portare a termine compiti assegnati, di rispettare i tempi previsti e di organizzarsi autonomamente.
7. Capacità di riconoscere e gestire situazioni di disagio proprie (p.e. senso di inadeguatezza, disorientamento, emozioni e pensieri negativi), di dividerle e chiedere aiuto.
8. Capacità di riflettere sul proprio comportamento.
9. Capacità di lavorare in team ottimizzando le competenze relazionali e gestionali.

C. CULTURALI

1. Capacità di correlare aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica.
2. Capacità di analizzare e comprendere la struttura organizzativa del proprio stage e dei suoi eventuali rapporti con altre strutture.
3. Capacità di analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze.
4. Capacità di analizzare e comprendere le caratteristiche dell'utenza.
5. Capacità di valutare e riflettere sull'insieme del percorso.
6. Capacità di utilizzare l'esperienza per nuovi progetti.

D. AUTO-ORIENTAMENTO

1. Capacità di mettere a fuoco i propri interessi e desideri.
2. Capacità di individuare i propri punti di forza e di debolezza.
3. Capacità di verificare l'adeguatezza delle proprie aspirazioni.

Come suddetto, i percorsi suddetti sono stati svolti presso imprese, enti pubblici, associazioni, professionisti, agenzie del nostro territorio e dei territori limitrofi, con cui sono state siglate apposite convenzioni.

Il fine è stato quello di sostenere l'ingresso consapevole degli studenti in realtà lavorative idonee alla formazione e allo sviluppo

operativo e professionale, favorendo il raccordo fra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro.

Gli studenti sono stati opportunamente formati, in orario curriculare, sul D.lgs. 81/08 dal RSPP d'Istituto, sul Diritto del Lavoro dai propri insegnanti, da esperti del Centro per l'impiego e da Tutor esterni.

L'esperienza si è rivelata generalmente positiva, sia per gli studenti che per le strutture ospitanti, i cui tutor hanno sottolineato, quando ne è stato il caso, la professionalità, la disponibilità e serietà con cui diversi alunni hanno affrontato il percorso lavorativo loro proposto.

La classe ha partecipato con serietà ai percorsi per le competenze trasversali e all'orientamento, alle attività e iniziative di approfondimento e di ampliamento dell'offerta formativa sotto riportate.

Organizzazione delle attività

I percorsi sono stati diversificati e personalizzati tenendo conto delle aspirazioni, dell'interesse degli studenti e degli indirizzi di studio attivati nella scuola.

Uno dei nostri obiettivi è stato quello di non riproporre all'esterno, presso gli enti, le stesse dinamiche della classe e far sì che tutti partecipassero con interesse e impegno allo svolgimento degli stage. Questo ha garantito la buona riuscita di tutte le attività proposte con soddisfazione anche da parte degli enti ospitanti.

Le imprese, gli enti, le aziende private che hanno collaborato nell'attivazione dei percorsi nel triennio della classe sono stati i seguenti:

3^ classe dal 13/03/2017 al 25/03/2017	4^ classe dal 19/02/2018 al 2/03/2018	5^ classe dal 15/10/2018 al 27/10/2018
COMUNE DI NETTUNO - NETTUNO	COMUNE DI NETTUNO - NETTUNO	COMUNE DI NETTUNO- NETTUNO
CIESSE 91 NETTUNO	CIESSE 91 NETTUNO	
	MAX LAB FISIOSPORT ASD ARL	MAX LAB FISIOSPORT ASD ARL
AGENZIA IMM. MONDO CASA - NETTUNO	AGENZIA IMM. MONDO CASA NETTUNO	AGENZIA IMM. MONDO CASA NETTUNO
F.N.A. TERRITORIALE CAF NETTUNO	F.N.A. TERRITORIALE CAF NETTUNO	CAF UNSIC TOR SAN LORENZO ARDEA
STUDIO AMM. CONDOMINIO MORVILLE ANZIO	STUDIO AMM. CONDOMINIO MORVILLE ANZIO	STUDIO AMM. CONDOMINIO MORVILLE ANZIO
STUDIO COMMERCIALE STFANELLI NETTUNO	STUDIO COMMERCIALE STFANELLI NETTUNO	STUDIO COMMERCIALE STFANELLI NETTUNO
MARINA DI NETTUNO - NETTUNO	MARINA DI NETTUNO - NETTUNO	MARINA DI NETTUNO - NETTUNO
AGENZIA IMM. REMAX - NETTUNO	AGENZIA IMM. REMAX - NETTUNO	AGENZIA IMM. REMAX ANZIO
STUDIO COMM. DOTT.SSA NOVELLI NETTUNO	STUDIO COMM. DOTT.SSA NOVELLI NETTUNO	AVIS
		SOCIETÀ COMMERCIALE MILLEFRUTTI
	REMAX POINT	REMAX POINT
	ECO PALLETS NET SRL	ECO PALLETS NET SRL

In base alle prospettive di studio o di lavoro, gli studenti hanno aderito anche ad attività ed iniziative di approfondimento e di ampliamento dell'offerta formativa con visite guidate alle facoltà universitarie, "open day", "open lesson", a fiere di settore; hanno partecipato ad incontri con esperti e rappresentanti di categorie del mondo del lavoro come riportato nella tabella.

3^ classe	4^ classe	5^ classe
Centro per l'impiego. Seminario in Uscita: Il mercato del lavoro; Laboratorio Obiettivo Professionale; Il mondo delle professioni e la gestione del cambiamento.	Incontri con esperti del Centro per l'impiego di Pomezia	Manifestazione "Maker Faire"
BIC Lazio - Latina	Partecipazione YIF Roma	
	Partecipazione al "Campus WEB Orienta" Salone dello studente Roma	Orientamento post diploma ai Corsi per Forze armate, Forze di polizia e Guardia di finanza
Corso Sicurezza	Partecipazione a Italia Orienta Liceo Mayorana - Latina	Nuova fiera di Roma
	Incontro Imprenditorialità giovanile	Orientamento Giornate universitarie alle facoltà degli Atenei romani.
		Visita a Palazzo Madama, sede del Senato, nell'ambito del progetto "Visita ai Palazzi Istituzionali".
		Business marketing

Il tutto è documentato nella modulistica relativa ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Considerando il triennio, tutti gli alunni hanno superato le 300 ore di attività inerenti il percorso per le competenze trasversali e l'Orientamento.

Inoltre gli studenti, a piccoli gruppi, hanno partecipato nel corrente anno scolastico a specifici incontri di orientamento presso le facoltà universitarie per mettere a confronto in modo realistico e positivo le proprie aspirazioni ed inclinazioni personali con l'offerta formativa superiore:

- Open Day "Economia si presenta" presso l'Università "La Sapienza" di Roma;
- lezioni dimostrative di Economia sui temi: "Globalizzazione. Opportunità e problematiche" e l'importanza della "Statistica nella facoltà di Economia" presso la Facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma.

5. ATTIVITÀ E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

5.1 Attività di recupero e di potenziamento

Durante la pausa didattica, dal 21. 01.2019 al 2.02.2019, la classe ha svolto attività di recupero, in orario curricolare, per consentire ad un piccolo gruppo di studenti di superare le carenze e le insufficienze emerse nello scrutinio del I quadrimestre. Il recupero è stato effettuato mediante lo studio autonomo, con l'organizzazione di piccoli gruppi, attraverso spiegazioni semplificate e l'uso di schemi, l'assegnazione in classe e a casa di esercitazioni, di compiti e di argomenti di studio diversificati, la messa a disposizione di materiale on-line.

Le insufficienze nelle varie discipline sono state recuperate soltanto parzialmente.

Sono stati altresì previsti momenti di consolidamento e approfondimento mediante ricerche, letture pertinenti agli argomenti proposti, visione 'assegnata' di video.

5.2 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il Percorso di "Cittadinanza e Costituzione" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale. Nella scelta dei nuclei tematici, si è tenuto conto della specificità degli istituti tecnici, nei quali le discipline giuridiche sono oggetto di studio curricolare, dei contenuti previsti nell'ambito dell'insegnamento della Storia.

Si è cercato, nello stesso tempo, di riflettere e discutere su questioni e problematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza.

In particolare il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

-I principi fondamentali della Costituzione: commento ai primi 12 articoli.

-I modi di acquisizione della cittadinanza secondo il nostro Ordinamento Giuridico, in particolare lo *ius sanguinis* e lo *ius soli*.

-Lo *stalking* e la legge (art. 612 bis, c. p.).

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del Triennio la classe ha aderito, in piccoli gruppi o per intero, ad attività di potenziamento volte a stimolare l'interesse ed a sviluppare qualità ed attitudini:

- Giochi di Archimede.
- Tornei di volley, di pallavolo, campionati studenteschi di atletica.
- Certificazioni linguistiche.
- Partecipazione, in qualità di relatori e/o di uditori, al convegno su tematiche di genere e di letteratura, dal titolo "Tra Storia e Poesia: donne, libri, e mito, per giovani tentati di leggere".
- Partecipazione alla Rassegna "4 INCONTRI TRA ORALITÀ E SCRITTURA - Esempi di giovane poesia contemporanea", IV, V, e VI edizione.
- Partecipazione all'evento "8 poetesse per l'8 marzo" in qualità di autrici/autori 'affiliati', X, XI, e XII edizione.
- Partecipazione a Poesia-Evento", scrittura creativa, oralità, gesto, comunicazione, esperienza di un altro sé, laboratorio di scrittura e *poetry slam* di istituto.
- Partecipazione con testi poetici alle antologie *La strada è un disoriente*, e *Quadro di mia attenzione*.
- Partecipazione al premio nazionale di poesia "Masio Lauretti" di Aprilia, III e IV edizione, con pubblicazione nelle antologie dello stesso premio.
- Partecipazione al Blog di istituto.
- Partecipazione al progetto nazionale "Io leggo perché", raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche.
- Partecipazione al progetto biblioteca: "Viva il libro e la distribuzione di Loi".
- Viaggi d'istruzione (in Spagna, in Croazia, in Grecia).
- Spettacoli teatrali ("Il gioco delle parti" di Luigi Pirandello. "Brandelli di storie ordinarie", sulla violenza di genere, Compagnia "Il girasole", regia di Dora D'agostino, con intervento informativo sul tema della violenza nelle relazioni d'intimità).
- Iniziative umanitarie (AVIS, colletta alimentare).
- Progetto "Vivere digitale".
- Madrelingua francese (per un periodo limitato).
- Progetto "startupper tra i banchi di scuola", Startupper School Academy, Latina.
- Patente europea computer (ecdl).
- Corsi di psicologia, di allenamento funzionale, calisthenics, e lezioni teoriche sull'allenamento a corpo libero in generale, presentazione power point concetti base alimentazione e alimenti, in qualità di relatori e/o uditori, nell'ambito della gestione di istituto.

5.4 Percorsi Interdisciplinari

Nell'ambito della classe, ove è stato possibile, sono stati realizzati collegamenti interdisciplinari, con l'intento di sviluppare competenze che vanno oltre l'esercizio dei singoli saperi disciplinari e con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

Gli stessi saperi disciplinari sono stati utilizzati in modo integrato per affrontare problemi concreti, mobilitare conoscenze diverse e risorse personali, per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze e abilità.

I temi-problemi intorno ai quali si è voluto far convergere l'interesse degli studenti in un'ottica interdisciplinare sono correlati ai contenuti e ai comportamenti definiti nel percorso di Cittadinanza e Costituzione, e sono in relazione alle diverse attività di orientamento e arricchimento dell'offerta formativa proposti alla classe.

6. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

6.1 Competenze

AREA STORICO-LINGUISTICO-LETTERARIA

(Italiano, Storia, Inglese, Francese, Religione per gli studenti che si sono avvalsi della disciplina)

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente tra testi e autori.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
- Comunicare in modo ordinato e chiaro utilizzando i linguaggi specifici delle varie discipline.
- Elaborare un testo scritto partendo dall'esperienza e/o da testi di riferimento: fare una scaletta, una mappa, una sintesi, una relazione, una lettera, un articolo, un commento, varie tipologie testuali secondo l'occorrenza espressiva richiesta.
- Inquadrare e correlare le conoscenze in una visione storico-culturale.
- Esprimersi su tematiche di tipo concettuale, mirando alla valutazione critica di opinioni diverse e alla formulazione di un giudizio personale ben motivato.

AREA SCIENTIFICO-TECNICO-GIURIDICA

(Matematica, Economia aziendale, Diritto, Economia e Finanza pubblica, Scienze motorie)

- Saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base delle tematiche economico-aziendali, giuridiche e logico-matematiche.
- Interpretare la legislazione vigente in materia aziendale.
- Redigere i documenti aziendali e utilizzare alcuni strumenti contabili.
- Saper analizzare dati matematico-statistici e formulare previsioni.
- Utilizzare e costruire semplici modelli statistico-matematici.
- Utilizzare strumenti informatici e multimediali per risolvere situazioni problematiche di varia natura, in rapporto al proprio ruolo professionale.

- Collaborare e lavorare in gruppo/squadra relazionandosi positivamente con gli altri.
- Mantenere il controllo e lo stato di salute del proprio corpo.

6.2 Conoscenze - Abilità

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il docente di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Lingua</p> <p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p> <p>Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.</p> <p>Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p>Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.</p> <p>Software "dedicati" per la comunicazione professionale.</p> <p>Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p>Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.</p> <p>Letteratura</p> <p>Elementi e principali movimenti</p>	<p>Lingua</p> <p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</p> <p>Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.</p> <p>Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.</p> <p>Scegliere la forma multimediale</p>

<p>culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. Altre espressioni artistiche Arti visive nella cultura del Novecento. Criteri per la lettura di un'opera d'arte. Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.</p>	<p>più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</p> <p>Letteratura Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. Altre espressioni artistiche Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo. Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STORIA

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione

storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico- istituzionali. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. Territorio come fonte storica: tessuto socio- economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Analizzare problematiche significative del periodo considerato. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. -Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento all'indirizzo di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. -Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico- tecnologica. -Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. -Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio- economici,

<p>Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>aspetti demografici e processi di trasformazione. -Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione della Costituzione italiana</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LINGUA INGLESE

Il docente di "Lingua Inglese" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

QUINTO ANNO

CONOSCENZE.	ABILITÀ
<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-</p>

<p>situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p>	<p>televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LINGUA FRANCESE

Il docente di "Seconda lingua comunitaria" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Strategie compensative nell'interazione orale.</p> <p>Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale,</p>	<p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie compensative.</p> <p>Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro.</p> <p>Utilizzare appropriate</p>

l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo.
Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, loro caratteristiche e modalità per assicurare coerenza e coesione al discorso.
Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.
Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.
Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.
Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.
Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso; Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi

strategie ai fini della comprensione globale di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.
Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate.
Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro.
Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.
Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua anche ai fini della trasposizione di testi in lingua italiana.
Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.
Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.
Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.
Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.
Comprendere, testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di

<p>internazionali.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</p> <p>Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p>attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MATEMATICA

Il docente di "Matematica" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITÀ

<p><u>Funzioni di due variabili</u> -Rappresentazione grafica -Funzioni lineari di due variabili -Significato geometrico delle disequazioni lineari in due incognite e dei sistemi di disequazioni lineari -Ricerca di estremi vincolanti <u>Ricerca operativa</u> -Problemi di scelta in caso di certezza con effetti immediati -Programmazione lineare. Metodo grafico <u>Statistica descrittiva</u> -L'indagine statistica -Le rappresentazioni grafiche -Le medie statistiche -La variabilità -L'interpolazione</p>	<p>Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale. Costruire un campione casuale semplice data una popolazione. Costruire stime puntuali ed intervallari per la media e la proporzione. Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con particolare riferimento ai giochi di sorte e ai sondaggi. Realizzare ricerche e indagini di comparazione, ottimizzazione, andamento, ecc., collegate alle applicazioni d'indirizzo.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ECONOMIA AZIENDALE

Il docente di "Economia aziendale" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITÀ

<p>Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali:</p> <p>A. Analisi di bilancio per indici e per flussi, norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa</p> <p>B. Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione Business plan</p> <p>C. Politiche di mercato e piani di marketing aziendali</p> <p>D. Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa</p> <p>E. Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico</p> <p>F. Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa</p>	<p>Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse</p> <p>Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione</p> <p>Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa</p> <p>Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo</p> <p>Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.</p> <p>Costruire business plan</p> <p>Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie</p> <p>Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua straniera Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DIRITTO

Il docente di "Diritto" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa

pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa.</p> <p>Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.</p> <p>Caratteristiche degli atti amministrativi con particolare riferimento all'attività contrattuale della PA.</p> <p>Caratteristiche delle imprese internazionali e multinazionali negli scenari della globalizzazione.</p>	<p>Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale. Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali.</p> <p>Individuare e utilizzare la normativa amministrativa e tributaria più recente.</p>

ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

Il docente di "Economia e finanza pubblica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica Bilancio dello Stato Sistema tributario italiano Finanza locale e bilancio degli</p>	<p>Ricerca ed analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la</p>

enti locali Processo di determinazione del reddito contabile, fiscale e imponibile.	governance di un settore o di un intero paese Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.
-------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RELIGIONE CATTOLICA

Il docente di "Religione Cattolica", attraverso un'adeguata mediazione educativo - didattica, contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo - Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo - La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i 	<p>Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore

<p>beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico - Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli - L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo - Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato - Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso - Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine - Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCIENZE MOTORIE

Il docente di "Scienze Motorie", contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali ed essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p><u>Ambito: Movimento e corpo</u> Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio <p><u>Ambito: I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale</u> - I diversi linguaggi non verbali e i loro codici, e la loro interazione con il linguaggio verbale.</p>	<p><u>Ambito: Movimento e corpo</u> - Gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento. Variabili del movimento e immagine mentale del movimento</p> <p><u>Ambito: Gioco e sport</u> - Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta. - Saper organizzare e gestire eventi sportivi. Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive</p>

<p><u>Ambito: Gioco e sport</u> -L'aspetto educativo e sociale dello sport. -Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi, ecc.). -I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo). I concetti teorici e gli elementi tecnico-pratici della/e attività praticata/scelta/e, il funzionamento degli apparati coinvolti (muscolare, cardiocircolatorio e respiratorio...).</p> <p><u>Ambito: Salute e benessere</u> -I regolamenti, le tecniche e i processi di allenamento delle più comuni discipline sportive. -Gli aspetti educativi dello Sport e i suoi risvolti negativi (doping, aggressività, sport spettacolo, esasperazione agonistica ...). I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico.</p>	<p>individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------

7.2 Criteri di valutazione

Alla valutazione periodica e finale degli studenti concorrono: i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, e il profitto.

La valutazione finale è in sostanza la combinazione dei livelli raggiunti per ciascuno di questi fattori sulla base dei dati raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Nella valutazione finale è presa in considerazione anche la "progressione" che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza. Essa pertanto non si limita alla valutazione delle conoscenze acquisite; tiene altresì in considerazione la personalità dell'alunno per gli aspetti evidenziatisi nel curriculum scolastico.

Sulla base dei suddetti elementi il C.d.C. ha individuato i seguenti descrittori per l'attribuzione del voto:

Griglia di valutazione			
Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto / 10
Nulle, non esprimibili	Nulle, non esprimibili	Nulle, non esprimibili	1 - 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Mostra evidenti difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime; commette gravi errori anche se guidato	Si esprime in forma incoerente, impropria	3
Carenti e assai incerte	Applica conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione anche nell'esecuzione dei compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; l'analisi è lacunosa	5
Essenziali, coerenti, ma non articolate e/o sviluppate	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma sostanzialmente adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici.	6
Essenziali ma articolate con una certa coerenza logica e alcuni opportuni collegamenti argomentativi	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7

collegamenti argomentativi			
Pienamente articolate con approfondimenti e nessi logici pertinenti e autonomi	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Organiche, approfondite, espresse con coerenza logica ed argomentativa, capacità di problematizzare	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite, espresse con coerenza logica, argomentativa, e capacità di produrre operazioni critiche originali	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

7.3 Criteri per l'attribuzione dei crediti

Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico, maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti sulla base della Tabella di cui all'Allegato A del D.Lgs. 62 del 2017.

Per i candidati che svolgono l'esame di Stato nel corrente anno scolastico lo stesso Allegato A reca la tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno di corso.

Per l'attribuzione della fascia massima del credito (punti 1), si devono realizzare almeno tre dei seguenti criteri:

- Promozione senza sospensione del giudizio al terzo e al quarto anno;
- Assiduità di frequenza scolastica;
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione fattiva e continuativa alle attività complementari ed integrative;
- Crediti formativi.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo:

- Coerenza con il titolo di studio;
- Certificazioni (patente europea del computer - patente economica - certificazione di conoscenza della lingua straniera);
- Attestazione e valutazione dell'Ente certificatore;
- Esperienza di stage lavorativo organizzato dalla scuola e certificato dall'azienda;
- Partecipazione fattiva e continuativa alle attività ed iniziative di ampliamento dell'offerta formativa curricolari ed extrascolastiche certificate.

Tabella A (di cui all'art. 15, comma 2 D.Lgs. 62 del 2017)

Attribuzione credito scolastico			
Media voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

7.4 Simulazione delle prove scritte

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale date 19/02/2019 - 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale date 28/02/2019 - 02/04/2019

8. Firme dei componenti del Consiglio di classe

Il presente documento è stato approvato dai docenti del Consiglio di Classe in data 10\05\2015

MATERIA/E D' INSEGNAMENTO	COGNOME E NOME	FIRMA
RELIGIONE	RENATO INNOCCA	
ITALIANO	UGO MAGNANTI	
STORIA	UGO MAGNANTI	
LINGUA INGLESE	ROBERTA MASIA	
LINGUA FRANCESE	SILVIA CICCARELLI	
MATEMATICA	LUISA PINCI	
ECONOMIA AZIENDALE	ANTONELLA PUZZI	
DIRITTO	ROSANNA FORCINA	
ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA	ROSANNA FORCINA	
EDUCAZIONE FISICA	GIULIANA CARDOSELLI	

Nettuno, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Gaspodini

Allegato 1. Programmi disciplinari

ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE ECONOMICO E TURISMO
E.LOI

PROGRAMMA DI DIRITTO

CLASSE 5A afm

PROF. ROSANNA FORCINA

a.s. 2018-2019

Testo in adozione : M. Capiluppi DAL CASO ALLA NORMA 3
Ed. TRAMONTANA

PROGRAMMA SVOLTO

LO STATO E LA COSTITUZIONE

I caratteri dello Stato: Stato-apparato e stato-comunità. Gli elementi costitutivi dello Stato. Il popolo e la cittadinanza. Il territorio. La sovranità. I caratteri della Costituzione. Le forme di Stato e le forme di governo.

IL PARLAMENTO

Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale. Bicameralismo. Il Parlamento in seduta comune. Organizzazione e funzionamento. Lo status dei membri del Parlamento. La funzione legislativa ordinaria e costituzionale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Ruolo, elezione, supplenza. Le prerogative del Presidente della Repubblica. Gli atti presidenziali.

IL GOVERNO

L'attività amministrativa e politica del Governo. La composizione e i poteri. La formazione e la crisi. La responsabilità dei membri del Governo. La funzione normativa: decreti legge, decreti legislativi e regolamenti.

LA MAGISTRATURA E LA CORTE COSTITUZIONALE

La funzione giurisdizionale. L'organizzazione giudiziaria. Il CSM. La Corte costituzionale nel nostro ordinamento. Le funzioni della Corte costituzionale: il giudizio di legittimità costituzionale, il giudizio sui conflitti di attribuzione e sull'accuse al Capo dello Stato.

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Le fonti del diritto internazionale. L'ONU: obiettivi e organi. L'Unione europea: organi. Le fonti del diritto comunitario: regolamenti e direttive.

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

I principi dell'attività amministrativa. Gli organi attivi. Gli organi consultivi. Gli organi di controllo.

L'AMMINISTRAZIONE INDIRETTA E GLI ENTI TERRITORIALI

Le Regioni: regioni a statuto ordinario e regioni a statuto speciale, gli organi regionali. Gli enti locali: autonomia. Le Città metropolitane: organi e funzioni. Le Province: riforma. organi e funzioni. Il Comune: organi e funzioni.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- I modi di acquisto della cittadinanza secondo il nostro Ordinamento giuridico.
- I principi fondamentali della Costituzione: commento dei primi 12 articoli.
- Lo stalking e la legge (art. 612 bis c.p.)

NETTUNO, 9 maggio 2019

L'insegnante
Prof. Rosanna Forcina

**ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE ECONOMICO E TURISMO
E LOI**

PROGRAMMA DI ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

classe: 5A afm

PROF. ROSANNA FORCINA

a.s. 2018-2019

TESTO IN ADOZIONE : Vinci Orlando ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

ed. Tramontana

PROGRAMMA SVOLTO

ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA

Lo studio dell'economia pubblica. Caratteri dell'attività economica pubblica. I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica.

GLI STRUMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA

La politica fiscale. La politica monetaria. La regolazione.
L'esercizio delle spese pubbliche. La gestione del demanio e del patrimonio.

LA SPESA PUBBLICA

La struttura della spesa pubblica. Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative. Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica. Le politiche di contenimento.

LE ENTRATE PUBBLICHE

Il sistema delle entrate pubbliche. Classificazione delle entrate. I prezzi pubblici e privati, quasi privati, politici.
I tributi: tasse, contributi e imposte. La pressione tributaria.

LA FINANZA LOCALE E IL FEDERALISMO FISCALE

L'autonomia degli enti territoriali. I sistemi di finanziamento. Il federalismo fiscale.

IL BILANCIO DELLO STATO

Le funzioni del bilancio. La normativa sul bilancio. I caratteri del bilancio. I principi del bilancio. La struttura del bilancio. I risultati differenziali.

LA MANOVRA DI BILANCIO

L'impostazione del bilancio. La legge di approvazione del bilancio. L'esecuzione del bilancio e i controlli. La gestione e i controlli. Il Rendiconto generale dello Stato.

I BILANCI DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

Il sistema di bilancio degli enti territoriali.

LE IMPOSTE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

L'imposta. Le diverse tipologie di imposta. I principi fondamentali del sistema tributario.

LA CERTEZZA E LA SEMPLICITA' DELL'IMPOSIZIONE

L'applicazione delle imposte. L'accertamento. La riscossione.

GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE

Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale. L'evasione. L'elusione. La rimozione. La traslazione.

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

IRPEF: presupposto e soggetti passivi. IRES: funzioni, presupposto ed elementi. IVA: caratteri generali.

L'insegnante
Prof. Rosanna Forcina

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe V afm sez. "A"

Prof.ssa Pinci Luisa Anno scolastico 2018/2019

Disequazioni lineari in due variabili Disequazioni in due variabili reali non lineari (in cui il grafico della funzione $F(x,y)=0$ è rappresentato da una circonferenza oppure da una parabola).

Sistemi di disequazioni in due variabili. Calcolo dei vertici della regione di piano individuata.

Funzioni reali in due variabili reali, dominio e codominio.

Dominio di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte.

Linee di livello.

Limiti di funzioni in due variabili. Continuità di funzioni in due variabili.

Derivate parziali.

Equazione del piano tangente alla superficie in un dato punto.

Derivate parziali di ordine superiore.

Teorema di Schwarz.

Calcolo del valore di un Hessiano. Condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi relativi.

Ricerca dei massimi e minimi relativi con il metodo delle derivate.

Ricerca dei massimi e minimi vincolati con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange

Diagramma di redditività. Il Breack-even-point

Interpolazione e retta dei minimi quadrati.

Diagramma a dispersione, nube di punti. Metodo del baricentro.

Ricerca del trend di una serie storica

Nettuno 3/05/2019

L'insegnante

Pinci Luisa

PIANO DI LAVORO SVOLTO-INGLESE-CLASSE V SEZ. A(A.F.M.)-A.S.2018/19

Business communication

Europass C.V.

Covering letter

Useful language to write a C.V.

Production

Factors of production

Sectors of Production

Goods and services

Needs and wants

Commerce and trade

Definition

Different types of trade

Home trade-foreign trade

National trade-international trade

Fair trade-sustainable trade-bio trade

Business organizations

Definition of business
Types of business organizations
Sole trader
Partnership
Joint Stock Company
Multinational
Cooperative
Franchising
Off-shoring
Outsourcing
Merger
Take over
Joint Venture

Banking

British bank system
Different types of banks
Main bank services:
Business account
Loan
Mortgage
Overdraft

Culture

British Institutions
Magna Charta

The European Union:
Definition
Main Institutions
Main Treaties

Euroscepticism
Brexit (up-to-date information from the internet)

Globalization:
Definition
Pros and Cons

Green Economy:
Definition

E-commerce:
Definition
Pros and cons

Sir Nicholas Winton (video)

Prof. Masia Roberta

Alunni



Istituto Tecnico Statale Economico e per il Turismo e CAT

"E M A N U E L A L O I"

Via Emanuela Loi, 6 Nettuno (RM)

www.itcloi.it

(06-121126540 fax 06-121126541 * emanuelaloi@virgilio.it)

Docente: PUZZI ANTONELLA

Materia d'insegnamento: ECONOMIA AZIENDALE;

Classe: V **Sezione:** A **Corso:** A.F.M.

Anno scolastico: 2018-2019

Testo adottato: Entriamo in azienda oggi 3 - Astolfi, Barale & Ricci - Tramontana

MODULO A - COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO AMBIENTALE

U. D. 1 - Contabilità generale

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- Locazione e leasing finanziario
- Le immobilizzazioni finanziarie
- Il personale dipendente
- Acquisti, vendite e regolamenti
- Outsourcing e subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

U. D. 2 - Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- Il bilancio IAS/IFRS
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

U. D. 3 -Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato Patrimoniale riclassificato
- I margini della struttura patrimoniale
- Il Conto Economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- Rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico

U. D. 4 - Bilancio dati a scelta

- Riclassificazione del bilancio secondo criteri finanziari

U.D. 5 - Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto

MODULO B - FISCALITA' D'IMPRESA

U. D. 1 - Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La base imponibile Irap
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRPEF
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
- Le imposte differite
- Le imposte anticipate

MODULO C - CONTABILITA' GESTIONALE

U. D. 1 - Metodi di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)
- I costi congiunti

U. D. 2 - Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

MODULO D - STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

U. D. 1 - Strategie aziendali

- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- Analisi dell'ambiente esterno
- Analisi dell'ambiente interno
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
- Le strategie di produzione
- Le strategie nel mercato globale

U. D. 2 - Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

U. D. 3- Business plan e marketing plan

- I piani aziendali
- Il business plan
- Il piano di marketing
- Il piano degli investimenti

Gli alunni

L'insegnante
Prof.ssa Antonella Puzzi

ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE ECONOMICO TURISTICO

" EMANUELA LOI " DI NETTUNO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA DI RELIGIONE CLASSE 5 SEZIONE A AFM

PROF. RENATO PIERO INNOCCA

- Il consumismo;
- Le sette;
- Il valore della persona umana;
- L'impegno sociale e politico del cristiano;
- I modelli ed i valori;

- L'etica ed i problemi etici contemporanei
(la violenza, l'intolleranza ed il diritto alla vita);
- I miti moderni;
- La civiltà cristiana e l'influsso nella società occidentale;
- La politica;
- Il lavoro;
- La coerenza del cristiano e l'onestà;

Nettuno, 7.5.2019

Renato Piero Innocca

ISTITUTO TECNICO STATALE "EMANUELA LOI" NETTUNO

Programma di Italiano anno scolastico 2018-2019 Classe **V A AFM**

ORALE: dal testo scolastico: "Chiare lettere" vol. III di Paolo Di Sacco, edizioni scolastiche Bruno Mondadori e dai materiali delle lezioni digitali svolte:

Premessa: Il lavoro svolto dal docente e dagli studenti si è concentrato su alcuni aspetti, esplicitamente indicati, degli autori e dei 'movimenti' studiati, tralasciandone altri.

Il Positivismo (collocazione temporale e geografica, e significato del termine, idee fondamentali sulla scienza e sulla realtà, motivazioni del fenomeno e della sua collocazione geografica, cenni sui riferimenti antecedenti): Claude-Henri de Saint-Simon e la società dei tecnici; Auguste Comte: la legge dei tre stadi; la legge dei tre stadi e l'organizzazione politica (solo approfondimento). Differenza tra Positivismo e Illuminismo; il concetto di determinismo; l'estetica di Hippolyte Taine e il determinismo nell'arte. Il Darwinismo: teoria dell'evoluzione e della selezione naturale; l'antievolutionismo di Antonio Stoppani; Herbert Spencer e il Darwinismo sociale.

Lecture:

Brano tratto da "Corso di filosofia positiva" (1830-1842) di Auguste Comte.

Brano tratto dal saggio "L'Organizzatore" (1820) di Claude-Henri de Saint-Simon.

Charles Darwin "L'uomo è frutto dell'evoluzione naturale".

Brevi stralci da uno scritto di Antonio Stoppani.

Antonio Stoppani, "Le scimmie, un'atroce parodia dell'uomo".

Il Naturalismo francese: [i precursori: Honoré de Balzac e la commedia umana, Gustave Flaubert e "Madame Bovary" (solo approfondimento)] rapporti col Positivismo; Emile Zola teorico e il romanzo sperimentale: l'esperimento scientifico, il documento umano, l'impersonalità, le finalità sociali. Emile Zola scrittore: cenni sui "Rougon Macquart": l'ereditarietà. La prefazione a "Germinie Lacerteux" dei fratelli de Goncourt: un manifesto del Naturalismo.

Lecture:

Émile Zola, Prefazione a "Thérèse Raquin".

Edmond e Jules de Goncourt, prefazione a "Germinie Lacerteux".

Émile Zola, "La miniera", da "Germine".

Il Verismo italiano: il rapporto col Naturalismo francese; il Verismo e Milano; Luigi Capuana teorico verista e il Naturalismo: contatto e differenza; Luigi Capuana scrittore: "Giacinta" e "Il marchese di Roccaverdina". Giovanni Verga: Il canone dell'impersonalità: eclissi dell'autore e regressione del narratore. Comparazione Verga-Zola in merito al canone dell'impersonalità; "L'Assomoir" di Zola come modello per Giovanni Verga; Giovanni Verga: il darwinismo e l'impersonalità come espressione del pessimismo. La fase preverista; "Nedda": primo passo di una trasformazione; "Rosso Malpelo": primo lavoro verista; un altro manifesto verista: "Fantasticheria": l'abbozzo teorico, e l'abbozzo dei personaggi dei Malavoglia,

l'ideale dell'ostrica. Prefazione ai "Malavoglia" di G. Verga: il ciclo dei vinti, la fiumana del progresso; "I Malavoglia" di G. Verga e la struttura bipolare del narratore interno. Confronto Manzoni-Verga.

Letture:

Visione film "Gelosia" di Pietro Germi, tratto dal romanzo "Il marchese di Roccaverdina" di Luigi Capuana.

Lettera dedicatoria a Salvatore Farina (prefazione) nella novella "L'amante di Gramigna", di Giovanni Verga.

Giovanni Verga, "L'amante di Gramigna".

Visione film "L'amante di Gramigna" di Carlo Lizzani, tratto dal racconto di Giovanni Verga.

"Nedda" di Giovanni Verga, anche con videoriassunto in canale youtube.

"Rosso Malpelo" di Giovanni Verga,

"I Malavoglia"; lettura introduzione e lettura parziale del primo capitolo.

Il Decadentismo. Charles Baudelaire e il Decadentismo: il rifiuto della cultura positivista: la visione del mondo e la condizione dell'artista.

Paul Verlaine e il Decadentismo: il rifiuto della cultura positivista: "Languore", un manifesto del Decadentismo; i "poeti maledetti" e il Decadentismo; aspetti del Decadentismo: condizione dell'intellettuale, concezione della realtà, irrazionalismo, inconscio; raffronto tra Romanticismo e Decadentismo; il Simbolismo decadente. L'estetismo di Oscar Wilde: concezione e derivazione (John Ruskin e Walter Pater).

Letture:

"Corrispondenze", "L'albatro", da "I fiori del male", di Charles Baudelaire.

"Languore", da "Un tempo poco fa", di Paul Verlaine.

Il Decadentismo in Italia: Gabriele D'Annunzio: gli esordi narrativi e il modello verista; gli esordi poetici e il modello carducciano; il romanzo "Il piacere": l'estetismo e la crisi dell'estetismo; estetismo, superomismo, panismo; "Alcyone": "La pioggia nel pineto": aspetti decadenti: la metamorfosi panica, la sensazione, la poesia come musica, l'estetismo, connessione 'antiprogressista' con la natura, illusionismo e antinaturalismo.

Letture:

Novella "Lazzaro", da "Terra vergine" di Gabriele D'Annunzio.

"La Pioggia nel pineto", da "Alcyone" di Gabriele D'Annunzio.

Il Decadentismo in Italia: Giovanni Pascoli: dalla formazione positivista agli sviluppi decadenti: rapporto con la scienza e simbolismo; rigore della parola e antinaturalismo; frattura tra intellettuale e società; la poetica del fanciullino: funzione conoscitiva della poesia, funzione morale e sociale della poesia; linguaggio alogico, analogico e simbolico. I temi principali della poesia pascoliana: il nido, i morti, la Natura e le piccole cose.

Letture:

"Novembre", "X Agosto", "L'assiuolo" da "Myricae" di G. Pascoli.

Visione documentario su Giovanni Pascoli "La selva delle lettere", viaggio tra Romagna, Matera, Messina e la Toscana di Pascoli, di L. Boneschi.

Luigi Pirandello: il contesto di crisi; i temi pirandelliani: contrapposizione fra realtà e apparenza, l'assurdità della forma; cenni al romanzo "L'esclusa". Il compito dell'arte attraverso la poetica dell'umorismo: l'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario; Pirandello e il Decadentismo: relativismo conoscitivo e soggettivismo / caos e io frantumato, cenni al romanzo "Uno nessuno e centomila". "Il forestiere della vita".

Letture:

Brano tratto dal saggio "Arte e coscienza d'oggi", del 1893, di Luigi Pirandello.

Italo Svevo: la formazione atipica; i riferimenti culturali e filosofici contraddittori. Il tema dell'inettitudine con cenni ai primi romanzi e a "La coscienza di Zeno": il disagio dell'uomo moderno; il narratore inattendibile; il riscatto della figura dell'inetto.

Letture:

Il testo introduttivo de "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo.

La poesia italiana tra le due guerre: l'ermetismo: il rinnovamento della poesia lirica; il termine "ermetismo"; il senso di una poesia 'oscura'; precursori e poeti ermetici propriamente detti; aspetti formali e aspetti tematici; il rapporto col Fascismo; Giuseppe Ungaretti: "Il porto sepolto"; Eugenio Montale "Ossi di Seppia"; visione del mondo in Montale e Ungaretti: un confronto.

Letture: Eugenio Montale "Non chiederci la parola" e "Spesso il male di vivere ho incontrato" da "Ossi di seppia".

Giuseppe Ungaretti: "San Martino del Carso", "Fratelli", "Annientamento" da "Il poeta sepolto".

Visione videointervista a Giuseppe Ungaretti.

SCRITTO: particolare cura è stata riservata alla preparazione della vecchia e della nuova Tipologia B.

Prof. Ugo Magnanti

Studenti

ISTITUTO TECNICO STATALE "EMANUELA LOI" NETTUNO
Programma di Storia anno scolastico 2018-2019 Classe V A AFM

Dal testo scolastico: "Dialogo con la storia e l'attualità", vol. III, l'età contemporanea, di Brancati e Pagliarani, e dai materiali delle lezioni digitali svolte:

Premessa: Il lavoro svolto dal docente e dagli studenti si è concentrato su alcuni aspetti, esplicitamente indicati, del periodo storico studiato, tralasciandone altri.

L'età dell'Imperialismo: il ruolo della seconda rivoluzione industriale: capitalismo aggressivo e "Lunga depressione", nuovi mercati e materie prime; il ruolo del nazionalismo e del darvinismo sociale; la spartizione dell'Africa e la Conferenza di Berlino del 1884; la crisi di Fachoda; Leopoldo II e il Congo belga.

La Germania di Guglielmo II: lo sviluppo economico e il "Nuovo corso" come espansionismo economico e coloniale, militarismo, e nazionalismo; i rapporti con l'Inghilterra, la Francia, e la Russia. Interpretazione psicanalitica della figura di Guglielmo II (solo approfondimento facoltativo); lo scandalo della Tavola Rotonda/Harden-Eulenburg (solo approfondimento facoltativo).

La 'belle époque' e i suoi progressi: scienza, industria, tecnica, società. La 'belle époque' e le sue inquietudini: **nazionalismo, razzismo, xenofobia, sciovinismo, antisemitismo, sionismo, pangermanesimo.**

Cenni sull'antisemitismo e i Protocolli dei Savi di Sion.

Cenni sulla **genesì e lo sviluppo del razzismo moderno:** da **Johann Friedrich Blumenbach** a **Joseph Arthur de Gobineau** e a **Houston Stewart Chamberlain** (solo approfondimento facoltativo).

L'età giolittiana in Italia: dal governo Zanardelli al governo Giolitti; i progressi sociali: **lavoro, scuola, sanità;** i progressi economici: industria, gettito fiscale, bilancio dello stato, risparmio bancario, investimenti privati, lavori pubblici; aspetti negativi: **analfabetismo, disoccupazione, povertà, emigrazione.**

La politica interna: i rapporti con i socialisti: il dialogo con Filippo Turati; i rapporti con i cattolici: il patto Gentiloni.

La politica estera: il riavvicinamento alla Francia e all'Inghilterra; la guerra italo-turca: i riflessi interni. Cenni sulla grande migrazione.

La prima guerra mondiale: le cause della guerra: i blocchi contrapposti; la politica aggressiva della **Germania di Guglielmo II**; le crisi marocchine; l'annessione austriaca della Bosnia-Erzegovina; le guerre balcaniche. L'attentato di Sarajevo e il disegno "trialistico" di **Francesco Ferdinando**; l'ultimatum dell'Austria. Il meccanismo delle alleanze e la **mobilitazione generale**. Lo scoppio della guerra. La neutralità dell'Italia: motivazioni; neutralismo e interventismo in Italia: posizioni politiche: **cattolici, socialisti, liberali, nazionalisti, monarchici, irredentisti, interventisti democratici**. Dalla guerra lampo alla guerra di posizione. **Dinamiche fondamentali del conflitto: 1914: l'attacco tedesco alla Francia: il fallimento della guerra lampo e la guerra di posizione: il fronte orientale.** 1915: il patto di Londra e l'Italia in Guerra. 1916: il fronte francese: **la battaglia di Verdun; il fronte italiano: la spedizione punitiva; da Salandra a Bosdelli.** 1917: **l'uscita della Russia dal conflitto; la disfatta di Caporetto.** Da Boselli ad Orlando: la difesa sul Piave. **Gli Stati Uniti in guerra: motivazioni.** 1918: **La vittoria dell'Intesa.**

La Conferenza di pace di Parigi 1919: Wilson e il principio di nazionalità e di autodeterminazione dei popoli; la Società delle Nazioni. Il Trattato di Versailles: l'umiliazione della Germania; il Trattato di Saint-Germain: la vittoria mutilata e l'occupazione di Fiume.

La rivoluzione russa: premesse nella Russia di fine ottocento e inizio novecento: industrializzazione, proletariato, marxismo. **Il Partito Operaio Socialdemocratico Russo: bolscevichi e menscevichi; l'imperialismo russo; la domenica di sangue.** La rivoluzione di febbraio; le tesi di aprile; la rivoluzione di ottobre; Lenin al potere e l'uscita dalla guerra mondiale; la guerra civile, il comunismo di guerra; la nuova politica economica e la nascita dell'Unione Sovietica. **L'ascesa di Stalin in URSS: scontro tra rivoluzione permanente, e socialismo in un solo Paese.**

Il primo dopoguerra in Italia: crisi industriale e agricola, crisi economica e tensioni sociali; situazione politica; le elezioni del 19; Giolitti e il biennio rosso, e la soluzione della questione di Fiume.

Il Fascismo: svolta conservatrice e antisocialista dei Fasci di combattimento; il blocco nazionale del 21; fondazione del PNF; la marcia su Roma; primo governo Mussolini; la Legge Acerbo, il delitto Matteotti, l'Aventino; la dittatura e le leggi fascistissime. **Svolta economica. Propaganda e Potere.** Rapporti con la Chiesa: **i Patti lateranensi.** La politica estera fascista: **dalla prudenza di Stresa alla nuova politica coloniale; la guerra italo-etiope, le sanzioni economiche, l'asse Roma-Berlino. Le leggi razziali.**

Cenni sugli Stati Uniti e la crisi del '29: isolazionismo; gli anni venti e il boom economico; la crisi del '29; Roosevelt e il New Deal.

La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo: la repubblica provvisoria: instabilità economica e politica. La repubblica di Weimar: nascita del Nazismo: **Putsch di Monaco 1923: marginalità del Nazismo nella repubblica di Weimar: il Piano Dawes e lo spirito di Locarno, la crisi del 29 e l'affermazione elettorale del Nazismo.** Ideologia e antisemitismo. La dittatura nazista: **oppositori di sinistra: l'incendio del parlamento e il decreto straordinario; la legge delega dei pieni poteri.** Oppositori interni: **la notte dei lunghi coltelli.** Propaganda, inquadramento e successi economici del Nazismo.

L'Europa e il Mondo verso la seconda guerra mondiale: la politica estera nazista; violazioni del trattato di Versailles; l'escalation nazista e l'appeasement. La conferenza di Monaco, l'invasione della Polonia e lo scoppio della Guerra.

La seconda guerra mondiale:

1939 il fronte orientale: il patto Molotov-Ribbentrop; il fronte occidentale: la 'strana guerra'. 1940 la Francia occupata, **l'armistizio di Compiègne, il Governo di Vichy.** La battaglia di Inghilterra. L'Italia, dalla non belligeranza alla dichiarazione di guerra e all'armistizio di Villa Incisa.

Dinamiche essenziali della guerra negli anni seguenti al 40, fino al termine. La caduta del Fascismo e la guerra civile in Italia; lo sterminio degli Ebrei.

- PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE V SEZ. AFM

- LE COMPONENTI ATTIVE DELL'APPARATO LOCOMOTORE:

Il tessuto muscolare
Le proprietà del muscolo

Cenni sistema muscolare:
Il meccanismo di contrazione
Contrazione ed energia
Meccanismi di ricarica di ADP

Cenni sistema nervoso:
Concetto di unità motoria
Conduzione impulso nervoso

- LE COMPONENTI PASSIVE DELL'APPARATO LOCOMOTORE:

Cenni apparato scheletrico
Cenni apparato articolare
Gli squilibri della postura
Paramorfismi e dismorfismi:
Conoscenza delle curve fisiologiche e delle alterazioni
Conoscenza scoliosi

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La buona alimentazione:
I principi nutritivi
Metabolismo basale
Consumo energetico
Fabbisogno energetico
Alimentazione e sport

- LE CAPACITÀ MOTORIE:

Classificazione capacità motorie
Capacità condizionali
Capacità coordinative
Coordinazione
Equilibrio
Forza
Resistenza
Velocità
Mobilità

- LA TEORIA DELLA PALLAVOLO

Storia

Regolamento

Fondamentali individuali

Fondamentali di squadra

Arbitraggio

PARTE PRATICA

Potenziamento fisiologico dei grandi gruppi muscolari:

Esercizi a carattere anaerobico

Allenamento in circuito

Staffette e corsa di resistenza

GIOCO PALLAVOLO

Palleggio: tecnica con esercizi individuali, a coppie e di gruppo.

Battuta: tecnica con esercitazioni individuali.

Bagher: tecnica con esercizi individuali, a coppie e di gruppo.

Schiacciata: Cenni sulla tecnica ed esercitazioni strutturate.

Muro: Cenni sulla tecnica ed esercitazioni strutturate.

Schemi di squadra: attacco, difesa, ricezione.

Nettuno_08 maggio 2019_

L'insegnante

Giuliana Cardoselli

Programma Lingua Francese Classe V Afm.
anno scolastico 2018-2019

Prof.ssa Silvia Ciccarelli

Libro di testo: Le monde des affaires
Ponzi, Renaud, Greco

Fiches Théorie

Dossier 3-L'offre et la négociation

- La vente

-L'établissement des conditions de vente.

-La négociation

Dossier 4-La commande.

-La commande.

-La facture commerciale.

-La TVA.

-Le contrat de vente.

Dossier 5-La livraison.

-La politique logistique.

-Les auxiliaires du transport.

-Le contrat de transport.

Dossier 5-Le règlement.

-Les règlements en France

Fotocopie: le règlement on-line

Fotocopie:

-Le commerce.

-L'e-commerce

Civilisation

-Dossier 5-Découvrir l'économie.

Unité 1

Structure de l'économie française

Unité 2

Le secteur primaire

Unité 3

Le secteur secondaire

Unité 4

Le secteur tertiaire

Fotocopie: Le commerce équitable.

Les énergies renouvelables.

Dossier 7- L'Union Européenne.

Nettuno, 10 maggio 2019

Gli studenti

La Docente

•

Allegato 2. Griglie di valutazione prove scritte e colloquio

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le seguenti schede:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A			
➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assenti	Confuse	Parziale efficace
	1 - 2	3 - 4	5 - 6
➤ Coesione e coerenza testuale	1 - 2	3 - 4	5 - 6
	Scarsi	Con errori gravi	Con in e alcun
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 2	3 - 4	5 - 6
	➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4
➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superf poco a
	1 - 2	3 - 4	5 - 6
➤ Espressione di giudizi critici e valutazione personale	1 - 2	3 - 4	5 - 6
	➤ Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafasata o sintetica della rielaborazione)	Assenti	Incompleti e inadeguati
1 - 2 - 3		4 - 5 - 6	7 - 8
➤ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8
	➤ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ➤ Interpretazione corretta e articolata del testo	Non presenti	Limitate e scorrette
1 - 2		3 - 4	5 - 6
CANDIDATO.....	Note di correzione:		
CLASSE..... DATA.....			
PUNTI...../100	VOTO...../20		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TIPOLOGIA B**

➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assenti	Confuse	Parzia efficac	
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	
➤ Coesione e coerenza testuale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	
	Scarsi	Con errori gravi	Con in e alcun	
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	
	➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5 - 6
➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superf poco a	
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	
➤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	
	➤ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scorrette	Non adeguate	Sporad sempre
1 - 2 - 3		4 - 5 - 6	7 - 8	
➤ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8	
	➤ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti	Scarse e imprecise	Parzia congru
1 - 2		3 - 4	5 - 6	
CANDIDATO.....	Note di correzione:			
CLASSE..... DATA.....				
PUNTI...../100				VOTO...../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TIPOLOGIA C**

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ➤ Coesione e coerenza testuale 	Assenti	Confuse	Parzia efficac
	1 - 2	3 - 4	5 - 6
	1 - 2	3 - 4	5 - 6
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricchezza e padronanza lessicale ➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Scarsi	Con errori gravi	Con in e alcun
	1 - 2	3 - 4	5 - 6
	1 - 2	3 - 4	5 - 6
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ➤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superf poco a
	1 - 2	3 - 4	5 - 6
	1 - 2	3 - 4	5 - 6
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione ➤ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Scarse e scorrette	Inadeguate	Limita sempr
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Assente	Solo accennato e impreciso	Parzia
	1 - 2	3 - 4	5 - 6
CANDIDATO..... CLASSE..... DATA..... PUNTI...../100 VOTO...../20	Note di correzione:		

Nome Classe

Griglia di valutazione di Economia aziendale

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punte realiz
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2
Punteggio totale			

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI			
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta